

## Verbale Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Elettronica 14 novembre 2019

Alle ore 14.30, il Coordinatore del Corso di Studio Prof. Marcello Salmeri, vista la presenza, su un totale di 37 afferenti al Consiglio, di 22 tra docenti e rappresentanti degli studenti, 10 assenti giustificati, più 1 studente rappresentante su 4 al Consiglio di Dipartimento, dà inizio alla riunione.

Si allega al presente verbale il foglio firme (Allegato A).

Viene nominato Segretario della attuale riunione del Consiglio il prof. Stefano Bertazzoni.

Si procede con l'approvazione del verbale della precedente riunione del Consiglio di Corso di Studi del giorno 14 giugno 2019, inviato per email ai membri del Consiglio dal Coordinatore. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Coordinatore chiede di deliberare circa necessarie variazioni negli organici di alcune commissioni del Corso di Studi.

La prima è dovuta al pensionamento della Sig.ra Margherita Musetti che rivestiva, oltre al ruolo di Responsabile della Segreteria Didattica, anche quello di componente della Commissione per la Gestione della Qualità e del Gruppo per il Riesame. Il Coordinatore propone in entrambe queste commissioni, l'inserimento tra i componenti della Sig.ra Rosanna Gervasio, la quale, con la sua esperienza sulle questioni inerenti la didattica e l'interfacciamento con gli studenti, potrà sicuramente dare un notevole contributo qualitativo. Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Coordinatore, facendo riferimento al recente incarico attribuito al prof. Aldo Di Carlo di Direttore dell'Istituto di Struttura della Materia (ISM) del CNR di Roma (Allegato B), rivolge innanzitutto a nome dell'intero Consiglio le sue felicitazioni per il prestigioso incarico e invita comunque il prof. Di Carlo a continuare a fornire il suo prezioso contributo al Corso di Studio, dove permesso dalla regolamentazione. Il prof. Di Carlo riferisce che pur non potendo svolgere didattica frontale, potrà comunque essere relatore o correlatore di tesi di laurea e partecipare quando possibile alle riunioni del Consiglio. Riguardo tuttavia gli incarichi che attualmente riveste come responsabile dell'indirizzo di Elettronica per l'Energia e quindi come componente della Commissione Didattica, propone di attribuire questi incarichi alla prof.ssa Francesca Brunetti, la quale si ha già negli anni appena trascorsi occupata della gestione delle questioni didattiche e organizzative. Il Coordinatore facendo propria la proposta del prof. Di Carlo, chiede quindi al Consiglio di deliberare circa l'attribuzione degli incarichi di cui sopra alla prof. Francesca Brunetti. Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Coordinatore inoltre propone al Consiglio il prof. Andrea Reale come nuovo componente della Commissione per la Gestione della Qualità. Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Coordinatore riferisce della iniziativa Pen Portraits nell'ambito del progetto INGEGNERIA.POT di cui è responsabile scientifico. Si tratta di identificare per ogni Classe di Laurea Magistrale di Ingegneria, per ogni sede universitaria in Italia che partecipa al progetto, due "pen portraits" di testimonials che abbiano

conseguito risultati o posizioni di rilievo nella loro traiettoria professionale, tra quelli che si sono laureati nella sede. Il Coordinatore riferisce di aver trasmesso a chi di dovere i nominativi di Elisa Cipriani e Fabrizio Gagliarducci, laureati in Ingegneria Elettronica, che particolarmente si sono distinti dopo la laurea nella loro attività scientifica e professionale. Il Consiglio esprime il proprio compiacimento per la scelta dei due alunni.

Il Coordinatore propone quindi al Consiglio di inserire i due alunni di cui sopra, Elisa Cipriani e Fabrizio Gagliarducci, unitamente alla alumna Cinzia Silvestri, che parimenti si è distinta nella sua attività, nel Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, esprimendo la convinzione che i tre nuovi componenti possano portare con la loro esperienza un tangibile contributo.

Il prof. Ernesto Limiti, approvando senza alcun dubbio la scelta, fa notare che anche componenti non alunni potrebbero fornire contributi più imparziali. Il Coordinatore risponde che ciò è sostanzialmente vero, ma il Comitato di Indirizzo si compone comunque di membri anche esterni e, in ogni caso, sottolinea come proprio gli alunni siano spesso coloro che maggiormente hanno a cuore il buon funzionamento dei corsi di laurea che li hanno visti laurearsi ed anzi coloro che maggiormente riescono ad esprimere critiche costruttive per il miglioramento della qualità, come si è ampiamente manifestato almeno durante l'ultimo anno.

Comunque il Coordinatore rinnova l'invito a chiunque voglia proporre nuovi componenti per questo importantissimo organo del Corso di Studio, di presentare nuove candidature.

Relativamente all'inserimento dei tre nuovi componenti, il Consiglio approva all'unanimità.

Il Coordinatore riferisce che gli organi di Ateneo hanno portato a termine il processo di approvazione dei Regolamenti Didattici del Corso di Studi in Ingegneria Elettronica (Allegato C), che quindi vengono resi pubblici nella loro stesura finale sul sito web del Corso di Studi.

Il Coordinatore ricorda che il Decano del Corso di Studio prof. Riccardo Marino ha indetto per i giorni 18 e 19 novembre p.v. le nuove elezioni per la carica di Coordinatore del Corso di Studi in Ingegneria Elettronica (Allegato D). A questo proposito, dà lettura del discorso che viene riportato integralmente nel presente verbale.

Carissimi colleghi e carissimi studenti,

questa riunione del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Elettronica, ultima del mio primo mandato da Coordinatore è stata appositamente convocata qualche giorno prima delle prossime elezioni in cui saremo chiamati a eleggere per il prossimo triennio il nuovo Coordinatore.

L'ho fatto innanzitutto per ringraziare coloro che in questo periodo mi hanno aiutato in questo compito.

Ringrazio Ernesto Limiti, da cui ho "ereditato" questo incarico. Ho trovato una organizzazione didattica ed una documentazione (solo chi è "dentro" in prima persona l'organizzazione può avere idea delle "carte" che bisogna produrre) che sono state non solo un punto di partenza ottimo, ma dire fondamentale.

Ringrazio tutti i colleghi, docenti e personale TAB. I loro consigli, spesso non documentati ma importantissimi, sono stati preziosi per un miglioramento costante della qualità del nostro Corso di Studio.

Pubblicamente un grazie particolare a Paolo Colantonio, responsabile della Commissione per la Gestione della Qualità: un ruolo importantissimo e al quale l'Ateneo è sempre stato molto attento.

Mi auguro che nel prossimo triennio i lavori della Commissione siano recepiti in modo sempre più efficace e efficiente da tutti noi in modo da poter sempre maggiormente operare per un miglioramento globale più che individuale. Vorrei citare, a questo proposito, una massima di Taiichi Ohno, che è considerato il padre del sistema di produzione nell'azienda automobilistica giapponese Toyota, diventato ben preso il punto di riferimento nelle best practice industriali a livello mondiale: 個々の能率より全体の能率を考えよ。 [Koko no nōritsu yori zentai no nōritsu o kangaeyo, Si consideri l'efficienza complessiva rispetto all'efficacia individuale].

Un grazie particolare a Aurelio Capri, manager didattico della Macroarea di Ingegneria, Ercole Angelucci, responsabile di Ateneo delle Segreterie Studenti, Francesca Tovenà, responsabile del Presidio di Qualità di Ateneo. Sarei curioso di contare tutte le volte che li ho interpellati per consigli e chiarire dubbi ai quali mi hanno sempre puntualmente, con professionalità e gentilezza risposto. E ovviamente un grazie enorme a tutto il personale delle Segreterie. Con tutti loro abbiamo con continuità risolto problemi e migliorato le procedure.

Ringrazio tutti coloro, che esterni, hanno fornito garbatamente e umilmente importantissimi consigli di miglioramento. In primo luogo i componenti del nostro Comitato di Indirizzo formato da persone eccezionali che grazie alla loro esperienza "sul campo" ci stanno aiutando costantemente nella crescita.

Ringrazio, "last but not least", ultimi ma non per importanza, i rappresentanti degli studenti. Fin da subito si è con loro creato un rapporto unico di collaborazione che ci ha permesso di individuare criticità e di risolverle in tempi brevi.

L'elenco dei ringraziamenti termina qui solo per questioni di tempo, ma lo estendo comunque genericamente a tutti coloro coinvolti in gruppi e commissioni di lavoro. Voglio soltanto riferirvi che la struttura del nostro Corso di Studi e la chiarezza delle nostre procedure sono state indicate come esempio (a volte unico) a livello di Ateneo.

Più che una analisi di ciò che è stato fatto, peraltro ben documentato anche se non sempre appariscente o anche visibile, vorrei porre l'attenzione di ciò che ci aspetta. Non voglio certo fare un comizio elettorale. Innanzitutto, non sarei proprio io il tipo, e poi mi sembrerebbe assolutamente fuori luogo dato il contesto.

Premetto che con il passare degli anni il ruolo del Coordinatore del Corso di Studi è diventato sempre di maggiori responsabilità e impegni. Invito per questo a dare una occhiata al documento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2017. Da parte mia ho sempre interpretato, sperando di esservi riuscito, questo compito da un lato prendendomi le giuste responsabilità dove previsto e dall'altro cercando al massimo di fare appunto da "coordinatore", da collettore di idee e suggerimenti in uno spirito il più possibile di collegialità e armonia. Ho sempre per questo ascoltato tutti, gli studenti lo sanno. E non solo i rappresentanti, ma chiunque abbia bussato alla mia porta. Forse non sempre sono riuscito a risolvere i problemi, e me ne dispiace, ma nonostante il mio, anzi il nostro, impegno, alle volte la realizzazione di idee incontra ostacoli di condivisione, di normativa, di tempistiche, di logistica, di opportunità. E parlo così ben sapendo che alcuni di questi termini hanno una componente soggettiva.

Auspico veramente con il cuore che questo spirito di "familiarità" che ha finora contraddistinto la nostra comunità, si mantenga sempre. In famiglia si discute, si litiga anche, ma si va avanti insieme. Nell'interesse comune, come ho già sottolineato. Ci si aiuta nel rispetto dei ruoli e nella comprensione reciproca. Chi mi conosce sa bene che se c'è una cosa che non ho mai tollerato è la prepotenza, ossia

“l’atteggiamento di chi è prepotente, di chi, in modo del tutto arbitrario, vuole imporre la sua volontà, anche ricorrendo a coercizioni e soprusi” (Dizionario Treccani). Cerchiamo sempre di metterci nell’ottica che quello che è il nostro pensiero, non sempre è la “verità assoluta” e ciò che per noi è “una soluzione”, o “la soluzione”, lo è forse solo dal nostro punto di vista.

Nella famiglia poi ci sono le “regole”, fondamentali per un funzionamento trasparente ed efficace di qualsiasi struttura. Le regole vanno rispettate e devono essere la norma. Come ci sono ovviamente anche le “deroghe”, indispensabili per gestire le eccezioni, che non sempre nelle regole possono essere previste. Poiché è compito del Coordinatore, eventualmente coadiuvato da chi di competenza, il gestire le deroghe, auspico che queste non diventino mai la norma. Questo farebbe venir meno la reputazione della regola, in contrasto ai principi di coerenza e trasparenza a cui ci siamo sempre ispirati.

Suggerire programmi per i prossimi tre anni, secondo me è un discorso limitativo perché i problemi possono nascere di giorno in giorno, e di giorno in giorno devono essere analizzati e risolti. Si può sì parlare di obiettivi, ma l’accezione di questo termine può essere sostanzialmente diverso da quello che può essere inteso per esempio in una azienda, nella quale l’obiettivo primario è “vendere” un prodotto. Per noi non è proprio così. Da poco abbiamo avviato uno studio per una campagna di promozione del nostro Corso di Studi e cercheremo, nel migliore dei modi, di individuare alcuni traguardi a breve, medio e lungo termine. Ma forse alla base di tutto c’è sempre il miglioramento della qualità. Sono stato sempre convinto che fare bene le cose, anche ognuno nel proprio piccolo, non può che aiutare a che la qualità globale migliori.

Vorrei brevemente elencare alcuni punti che da tempo stiamo cercando di migliorare e faranno certamente parte anche dei nostri compiti per i prossimi anni.

- Regolarità degli orari delle lezioni
- Regolarità nella erogazione e nello svolgimento delle lezioni
- Regolamentazione delle tesine, in rapporto ai CFU, al numero di ore, allo studio richiesto
- Regolarità e controllo degli appelli di esame
- Problematiche legate ad alcuni insegnamenti critici
- Accesso ai risultati del NVA per tutti gli insegnamenti da parte del Coordinatore
- Carico didattico massimo per ogni docente
- Pianificazione e armonizzazione degli argomenti di alcuni insegnamenti
- Coinvolgimento del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi
- Algoritmo per il calcolo del voto di partenza di laurea
- Procedura per la tesi magistrale
- Rimodulazione dell’offerta formativa

Questo per fare in modo di dare ai nostri studenti una preparazione in termini di conoscenze e competenze sempre migliore. E non perché siamo in competizione con nostri competitori, perché questo è ciò che faremmo anche se fossimo i migliori in termini assoluti. Non siamo in gara con nessuno, se non con noi stessi attraverso la nostra coscienza.

D’altra parte sappiamo bene (le indagini le portiamo avanti in modo continuativo da anni) che il gradimento dei nostri corsi di laurea è fortemente dipendente da cause esterne le nostre mansioni e le nostre responsabilità (uno tra tutti la dislocazione geografica, la viabilità, i trasporti).

Spero veramente che tutti noi, al di là dei nostri per quanto legittimi personali interessi e aspettative, riusciamo a continuare insieme questa opera di crescita.

Pe quanto riguarda il mandato per il prossimo triennio, sapete che ho rinnovato la mia disponibilità ad assumermi l'onere e la responsabilità, nonché l'onore di prestare il mio impegno di servizio.

Il Consiglio esprime al prof. Salmeri gratitudine per il lavoro svolto durante il triennio.

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto due nuove domande di afferenza al Consiglio di Corso di Studi. Ricorda peraltro che da Regolamento Didattico, la partecipazione alle riunioni del Consiglio sono riservate ai membri afferenti al Consiglio, per cui la partecipazione è condizionata al fatto che sia presentata domanda di afferenza (è sufficiente una email al Coordinatore di due righe richiedente l'afferenza al Consiglio), rispettando gli eventuali vincoli previsti dal Regolamento Didattico, e che tale domanda sia approvata dal Consiglio. Non è invece prevista la partecipazione alle riunioni del Consiglio di personale non afferente al Consiglio stesso. Per tale motivo, richieste precedentemente inoltrate di partecipazione alle riunioni da "esterni" al Consiglio, non sono state prese in considerazione.

Le domande pervenute sono del Dott. Luigi Vesce, neo ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettronica, e del prof. Christian Falconi.

Riguardo le due richieste di afferenza chiede la parola la rappresentante degli studenti Elisa Franci che fa notare come l'aggiunta di nuovi membri faccia venir meno il numero minimo di rappresentanti degli studenti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Coordinatore propone comunque che le due nuove domande di afferenza siano accettate dal Consiglio, impegnandosi ad attivare al più presto la procedura per nuove elezioni suppletive di un numero di rappresentanti degli studenti tale da ripristinare l'equilibrio numerico anche in vista delle prossime future lauree di alcuni attuali rappresentanti. Il Consiglio dà mandato al Coordinatore di verificare il numero di nuovi rappresentanti da eleggere, considerando anche che il regolamento stabilisce solo il numero minimo di rappresentanti e non il massimo.

Relativamente alle due nuove domande di afferenza, il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario della rappresentante degli studenti Elisa Franci. I due nuovi componenti saranno dunque convocati dalla prossima riunione del Consiglio di Corso di Studi.

Riguardo al fatto che ora il Consiglio si compone di due nuovi membri, il Coordinatore sottopone al Consiglio stesso una questione legata alle elezioni per il nuovo Coordinatore che sono state già indette convocando i componenti del Consiglio alla data del 14 ottobre. Il Coordinatore invita dunque a discutere se procedere alla convocazione dei due nuovi componenti. Dopo una breve discussione, il Consiglio delibera quanto segue e la delibera sarà allegata agli atti formali delle elezioni del nuovo Coordinatore.

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto domanda di afferenza al Corso di Studi di Luigi Vesce e Christian Falconi. Il Consiglio approva l'afferenza dei due nuovi membri. Il Coordinatore riferisce quindi di aver contattato l'Ufficio Elettorale di Ateneo per avere indicazioni sulla data effettiva di aggiornamento dell'elettorato attivo in vista delle prossime elezioni della carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi che si terranno il 18 p.v. in prima tornata e il 19 p.v. in seconda tornata. Egli riferisce che l'Ufficio Elettorale di Ateneo ha lasciato libertà al Consiglio di convocare o meno i due nuovi membri. Il Coordinatore propone quindi al Consiglio di estendere la composizione dell'elettorato ai due nuovi membri. Il Consiglio delibera quindi che Luigi Vesce e Christian Falconi entrano a far parte dell'elettorato attivo per le prossime elezioni

del Coordinatore. I due nuovi membri saranno avvisati della procedura di voto per email nella giornata odierna.

Il Coordinatore riferisce di una iniziativa che si sta sviluppando con la prof.ssa Paola Panarese, Professoressa Associata di “Sociologia dei processi culturali e comunicativi” presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRiS) della Sapienza, Università di Roma, dove tiene il corso di “Advertising e brand communication”. In questo insegnamento, gli studenti sviluppano progetti di promozione di un marchio secondo indicazioni che vengono loro fornite. Tra questi, quest’anno alcuni di loro svilupperanno un progetto che avrà come tema il Corso di Studi in Ingegneria Elettronica, secondo i vincoli che vengono loro comunicati. Il Coordinatore riferirà dell’andamento del progetto.

Il Coordinatore pone ad approvazione le pratiche studenti (Allegato E). Il Consiglio all’unanimità approva.

Alle ore 14.55 i componenti del Consiglio Corrado Di Natale, Eugenio Martinelli e Alexandro Catini lasciano la seduta per impegni didattici. Risultano comunque presenti e votanti in tutte le delibere del Consiglio.

Alle ore 16.00 non essendoci altro da comunicare e discutere, il Coordinatore scioglie la seduta.

---

Marcello Salmeri

Coordinatore del Corso di Studi

---

Stefano Bertazzoni

Segretario